



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www2.comunc.cattolicaeraclea.ag.it

Pec: protocollo@comunecattolicaeraclea.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.34 di registro – seduta del 29/11/2020

OGGETTO	VARIAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020-2021-2022 CON ADEGUAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA ESERCIZIO 2020 ART.175 DEL D. LGS. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART.193 DEL D. LGS. 267/2000.
----------------	---

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore 17,10 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente con propria determinazione, ai sensi dell'art.19, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA (nel rispetto delle norme anti contagio – emergenza covid-19), nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	FRANCAVIGLIA PASQUA	X	
2	MESSINA GIUSEPPE	X		8	SPEZIO ANGELA		X
3	SCIORTINO GIUSEPPE	X		9	RENDA MARIA		X
4	VIZZI GIUSEPPE	X		10	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
5	SALVAGGIO NINETTA	X		11	PIRO PIETRO	X	
6	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		12	GIUFFRIDA GIUSEPPE		X
					Numero Pres./Ass.	9	3

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Dott. Vincenzo Chiarenza**.

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: "*Variazione al Bilancio dell'esercizio finanziario 2020-2021-2022 con adeguamento stanziamenti di cassa esercizio 2020 art.175 del D. Lgs. 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D. Lgs. 267/2000*", munita dei relativi pareri favorevoli tecnici e contabili, invita i Consiglieri comunali presenti ad adottare le proprie determinazioni in merito al punto iscritto all'o.d.g. e preliminarmente invita il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. C. F. Bono a relazionare in merito.
- Il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Calogero F. Bono, relaziona sul punto e illustra agli astanti il contenuto della proposta di deliberazione, come da allegato "A", a firma dello stesso e da parziale lettura della proposta di deliberazione.
- Sentito l'intervento del Consigliere comunale Piro Pietro, il quale chiede che venga allegato, al presente verbale, la dichiarazione di voto del gruppo consiliare di minoranza "Cattolica Eraclea nel Cuore", di cui fa parte.
- Ultimata la relazione, il Presidente, stante che non ci sono altri interventi, mette a votazione la proposta;
- La votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente risultato: **Presenti** n.9 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.7 e astenuti n.2 (Piro P., Cammalleri P.E.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Variazione al Bilancio dell'esercizio finanziario 2020-2021-2022 con adeguamento stanziamenti di cassa esercizio 2020 art.175 del D. Lgs. 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D. Lgs. 267/2000*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
- Di demandare al Responsabile di P.O. dell'Area Finanziaria tutti gli atti gestionali e conseguenti scaturenti dal presente provvedimento.
- Quindi, si procede alla votazione per dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Con voti a favore n.7 e astenuti n.2 (Piro P., Cammalleri P.E.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

ALL. "A."
C.C.N. 34
DEL 29/11/2020



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
Provincia di AGRIGENTO

UFFICIO: AREA FINANZIARIA E CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2020-2021-2022 con adeguamento stanziamenti di cassa esercizio 2020 art. 175 del Dlgs 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del DLgs 267/2000

ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE



IL SINDACO

(Arch. Santo Borsellino)

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

Premesso che:

- con deliberazione n. 23 del 12/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022;
- con deliberazione n. 24 del 12/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale 2020/2022; -
- con delibera di Giunta Municipale n. 59 del 16/06/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 (PEG);
- con deliberazione n. 29 del 01/09/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2019 da cui è emerso l'avanzo di amministrazione libero per € 283.321,37

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi che testualmente così recita:

Art. 175. Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione

(articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del

riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

VISTE le note dei Dirigenti di questo Comune con le quali hanno comunicato alcune loro esigenze da eseguire a mezzo variazioni di bilancio 2020-2021-2022 che si allegano al presente atto e che in sintesi si elencano:

- * Prot. n. 10233 del 05/11/2020 Dirigente Area Segreteria-Personale ; Area Corpo Polizia municipale ed Area Servizi Demografici con la quale si chiede l'istituzione dei capitoli per acquisto di mezzo in dotazione della polizia municipale ;
- * Prot. n. 10808 del 24/11/2020 Dirigente Area Ufficio Tecnico e Patrimonio con il quale si chiede l'istituzione del capitoli in entrata e in uscita e variazioni riguardanti investimenti per manutenzioni muri di cinta di due strade e per progettazioni di opere pubbliche ed inoltre per la predisposizione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per manutenzioni di strade comunali (€ 200.000,00) e per riqualificazione del cimitero comunale (€ 600.000,00) oltre impinguamenti capitoli di spese correnti vari;
- * Prot. n. 10187 del 04/11/2020 e n. 10711 del 20/11/2020 Dirigente Area Socio-Culturale ed Area Attività produttive con la quale si chiede l'istituzione dei capitoli in bilancio 2020-2021 e 2022 sia in entrata che in uscita e variazioni rimborso maggiori oneri sgate e contributo regionale bonus figlio ;

VISTE le esigenze dell'area Economica e Finanziaria e comunque di introiti derivanti dalla emergenza covid 19;

RITENUTO che per le necessità dell'ufficio tecnico che riguardano gli investimenti si possa utilizzare l'avanzo di amministrazione libero per € 70.000,00 ai sensi dell'art. 187 c.2 l. c) del TUEL

RITENUTO provvedere in merito apportando al bilancio di previsione 2020-2021-2022 per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 le variazioni elencate nell'allegato "A" al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO provvedere , inoltre , adeguare gli stanziamenti di cassa, apportando al bilancio di previsione 2020-2021-2022 per l'esercizio finanziario 2020 ;

VISTI gli allegati prospetti:

- 1) Variazioni al bilancio di previsione 2020-2021-2022 riportante i dati di interesse del tesoriere;
- 2) Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione (Competenza e cassa);
- 3) Equilibri di bilancio 2020-2021-2022;

DATO ATTO che la presente variazione viene effettuata nel rispetto dei limiti del saldo dei vincoli di finanza pubblica e nel rispetto dei limiti previsti per la spesa di personale;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione per effetto della presente variazione pareggia per gli anni 2020-2021-2022

ACQUISITI i pareri favorevoli resi, ex art. 49 del d. lgs. 18/8/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

CHE il termine per la approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio a causa della emergenza covid è stato differito per il 2020 al 30 novembre 2020

CONSIDERATO che il responsabile finanziario ha verificato con i vari responsabili d'area tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

TENUTO conto che responsabili di area non hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza: la presenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e la presenza di eventuali debiti fuori bilancio;

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una situazione di equilibrio economico-finanziario;

TENUTO conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;;

DARE ATTO che occorre acquisire il parere del Revisore Unico dei Conti;

PROPONE

1. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2020-2021-/2022 per l'esercizio finanziario 2020 – 2021 le variazioni di cui all'elenco allegato "A" al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, dando atto che parimenti si intende modificato il Documento Unico di Programmazione;

2. **DI ADEGUARE** gli stanziamenti di cassa, apportando al bilancio di previsione 2020-2021-2022 per l'esercizio finanziario 2020
3. **DI DARE ATTO** che non viene alterato l'equilibrio del bilancio preventivo ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs n.267/2000 di cui allegato "B" e che quindi per effetto delle variazioni proposte, il bilancio di previsione 2020-2021-2022 presenta pareggio finanziario di competenza;
4. **DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del presente atto la Giunta Comunale provvederà di variare ed integrare il Piano esecutivo di gestione 2020-2021-2022;
5. **DI APPROVARE** la variazione del Programma delle oo.pp. per il triennio 2020/2022, come da allegato "C", in conseguenza della variazione di bilancio cui sopra
6. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'Istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i dirigenti in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000-

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero F. Bono)



Handwritten signature of Calogero F. Bono



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Cod. Fisc. 8000399 084 5 - P. IVA 0178706 084 5

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Andrea Catalanotto

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SU PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2020-2021-2022 con adeguamento stanziamenti di cassa esercizio 2020 art. 175 del Dlgs 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del DLgs 67/2000

- Vista la proposta di deliberazione per il consiglio comunale di cui all'oggetto;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili di Area;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il vigente O.R.EE.LL;

si esprime

parere **FAVOREVOLE** alla suddetta proposta di deliberazione.

Data 25/11/2020

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Andrea Catalanotto



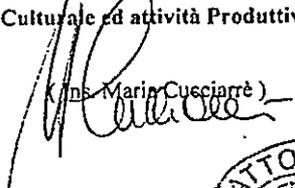
Andrea Catalanotto

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 come recepito art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica :

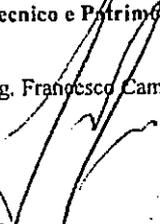
Il Responsabile Area Socio-Culturale ed attività Produttive

(Ins. Maria Cuciarre)



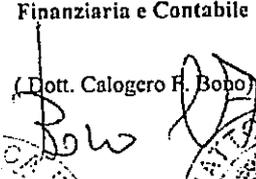
Il Responsabile Area Ufficio Tecnico e Patrimonio

(Ing. Francesco Campisi)



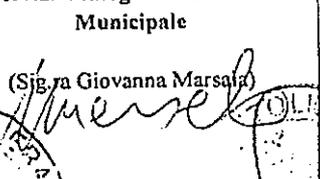
Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero F. Bobo)



Il Responsabile Area Segreteria, Personale Servizi Demografici e Polizia Municipale

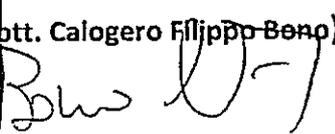
(Sig.ra Giovanna Marsala)



in ordine alla regolarità contabile:

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero Filippo Bobo)



allegato e) alle deliberazioni di
C.C. n. 34/2020

Dichiarazione di voto del gruppo consiliare di minoranza "Cattolica Eraclea nel Cuore"

Riteniamo ^{*}lodevole l'azione d'intervento per la manutenzione delle strade posta in essere dall'Amministrazione Comunale, riguardante in particolare la bitumazione di alcune vie principali del paese.

Questo gruppo consiliare ha sempre sollecitato il decoro del Paese e pertanto condivide l'utilità dei lavori effettuati e, anzi, si augura che l'Amministrazione programmi anche il rifacimento del manto bituminoso delle altre strade del Paese altrettante fatiscenti e piene di buche.

Tuttavia non condivide che per il finanziamento dei lavori di bitumatura sia stato attivato un mutuo (prestito) di € 200.000, che pagheranno i cittadini di Cattolica Eraclea, come non condivide il mutuo fatto per l'ampliamento del cimitero comunale.

Una amministrazione comunale si deve distinguere individuando i finanziamenti nei programmi della Regione Siciliana, dello Stato e della Comunità Europea così come è stato fatto da diverse Amministrazioni di paesi vicini come Montallegro, Villafranca, Ravanusa, etc., e non utilizzando prestiti che pagheranno i cittadini.

Ci auguriamo che i mutui contratti non siano nel futuro motivo di ulteriore aumento delle tasse comunali.

Un Amministrazione operosa e capace, per i lavori fatti avrebbe attinto a finanziamenti pubblici, abbassato le tasse comunali e abolito l'addizionale IRPEF istituita dall'Amministrazione precedente e che moltissimi cittadini e pensionati pagano oltre ad altre innumerevoli tasse.

In un momento storico come questo, in cui finalmente Regione, Stato e Comunità Europa stanno dando possibilità ai piccoli comuni di accedere a cospicui finanziamenti per la manutenzione di opere pubbliche, quali strade, asili, scuole, etc., i cittadini di Cattolica non meritano un'amministrazione ordinaria, fatta attraverso la semplicistica attivazione di prestiti e mutui!

Noi abbiamo sempre dichiarato la nostra disponibilità a lavorare per il bene del paese, a collaborare con l'Amministrazione Comunale e a sostenerla nella ricerca del bene comune, cosa che se l'Amministrazione Comunale non avesse

Apprezzi L. de

disatteso, oggi certamente non avremmo votato mutui per lavori che pagheranno i cittadini, ma avremmo preso atto di lavori fatti con finanziamenti pubblici.

Per tali motivi, anche se manifestiamo ancora una volta la disponibilità a collaborare nel futuro per il bene di Cattolica e dei cattolicesi, in considerazione che siamo contrari a fare pagare debiti ai cittadini di centinaia di migliaia di euro contratti per incapacità amministrativa, con grande responsabilità partecipiamo al voto dell'argomento proposto dichiarando la nostra astensione.

Il Gruppo Consiliare

~~"Cattolica Eraclea nel Suore"~~

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cammillo", written over a horizontal line.

IL PRESIDENTE

Ins. Giuseppa Alagna

Giuseppa Alagna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Paolo Enzo Cammilleri

Paolo Enzo Cammilleri

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Chiarenza

Vincenzo Chiarenza



Atto pubblicato sul sito del Comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

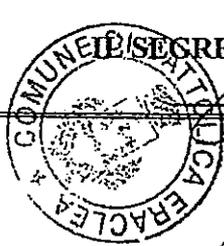
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/11/2020 ;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
- decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO